

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	<p style="text-align: center;">LICEO CLASSICO STATALE "P. COLLETTA" Via Scandone, 2 – 83100 AVELLINO Tel. 0825/1643341-3 -4-5- Fax 0825/ 1643342 e-mail avpc05000n@istruzione.it – www.liceocolletta.gov.it</p>	<p style="text-align: center;">a.s. 2015 – 2016</p>
RICHIESTA COLLABORAZIONE PERCORSI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO		

Azienda/Ente UNINA
NAPOLI
rocco.belfiore@unina.it

Prot.637/C27

Avellino, 21/04/2016

OGGETTO: Richiesta collaborazione percorsi in alternanza scuola-lavoro a.s. 2015/2016

Il D.S., in ottemperanza alla legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, propone, per le classi prime liceali del liceo classico P. Colletta, percorsi in Alternanza Scuola-Lavoro quale importante opportunità di formazione e orientamento per gli studenti. In tale prospettiva, l'Alternanza Scuola-Lavoro collega sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza lavorativa, in collaborazione con imprese e soggetti pubblici del territorio, offre non solo modalità di apprendimento flessibili ed innovative, in grado di garantire l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, ma anche importanti occasioni per orientare le scelte universitarie degli studenti.

Pertanto, chiede la disponibilità della S.V. a realizzare percorsi in alternanza scuola-lavoro presso la Vostra sede.

La proposta progettuale, da dettagliare con la Vs. collaborazione, prevede il coinvolgimento di un gruppo variabile di alunni impegnati in 70 ore di cui 30 in aula e 40 presso la Vs. sede.

Restando in attesa di un Vs. favorevole riscontro e ringraziando anticipatamente per l'attenzione, porgiamo distinti saluti.

f.to Il Dirigente scolastico
prof.ssa Claudia La Pietra

	<p style="text-align: center;">LICEO CLASSICO STATALE "P. COLLETTA" Via Scandone, 2 – 83100 AVELLINO Tel. 0825/1643341-3 -4-5- Fax 0825/ 1643342 e-mail avpc05000n@istruzione.it – www.liceocolletta.gov.it</p>	
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO a.s. 2015 – 2016		
CONVENZIONE		

TRA

L'Istituto Liceo Classico "P.Colletta" con sede in Avellino via Scandone 2, codice fiscale 80005910643 d'ora in poi denominato "soggetto promotore", rappresentato dal dirigente scolastico prof.ssa Claudia La Pietra nata a San Martino Valle Caudina (AV), il 19/10/1950, codice fiscale LPTCLD50R29I016K

E

..... - con sede legale in, via, codice fiscale/IVA
..... d'ora in poi denominato "*soggetto ospitante*", rappresentato dal sig.
....., nato a (...) il .../.../..., codice fiscale

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n 81 e successive integrazioni e modificazioni;
- che il Direttore Generale per gli Ordinamenti Generali con proprio decreto 936 del 15 settembre 2015 riafferma il valore strategico dell'alternanza scuola lavoro quale "*strumento che offre a tutti gli studenti della scuola secondaria superiore di secondo grado l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambiti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore*";

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

La....., qui di seguito indicata anche come il "soggetto ospitante", si impegna a formare a titolo gratuito presso le strutture convenzionate n° 15 soggetti in alternanza scuola lavoro su proposta del Liceo classico P.Colletta.

Art. 2. Oggetto e natura dell'attività formativa in alternanza scuola lavoro

1. Oggetto della presente Convenzione sono le condizioni e le norme di regolamentazione del percorso formativo di alternanza scuola lavoro che verrà svolto da studenti del **Liceo Classico "P.Colletta"** presso il soggetto ospitante..... L'alternanza scuola lavoro, che si configura come completamento del percorso formativo, ai sensi del D. Lgs. 77/05 non costituisce rapporto di lavoro; pertanto non ha finalità produttiva ma persegue soltanto obiettivi didattici e di acquisizione di conoscenza del mondo produttivo.

Art. 3. Disposizioni generali

- 1 L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
- 2 Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
- 3 L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
- 4 Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza, inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione, è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi che contiene:
 - il nominativo dello studente;
 - i nominativi del docente tutor interno e del tutor formativo esterno;
 - obiettivi e modalità di svolgimento delle attività di alternanza, con l'indicazione dei tempi di presenza in azienda;
 - le strutture aziendali (stabilimenti, sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge l'attività di alternanza;
 - gli estremi identificativi dell'assicurazione
- 5 La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
- 6 L'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 4. Impegni dei docenti tutor

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
 - elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
 - monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;

- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti,) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
 - assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:
- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
 - favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
 - garantisce l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
 - pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
 - coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
 - fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
- predisposizione del percorso formativo, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
 - controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
 - raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
 - elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
 - verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 5 Impegni degli studenti

Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 6. Impegni dell'istituzione scolastica

1. L'istituzione scolastica assicura i beneficiari del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso la compagnia assicurativa **BENACQUISTA ASSICURAZIONI con sede in Latina, polizza n. 16737**. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, all'istituto assicurativo **BENACQUISTA ASSICURAZIONI** e, contestualmente, al soggetto promotore.
2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
 - tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
 - informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
 - designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 7. Impegni del soggetto ospitante

1. Il soggetto ospitante si impegna a:
 - a) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
 - b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
 - c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
 - d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada ai beneficiari;
 - e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 8 Progetto formativo

Le finalità, gli obiettivi, i contenuti e le modalità di svolgimento del percorso di alternanza sono contenuti nel progetto formativo allegato, redatto sulla base della presente convenzione.

Art. 9. Natura del rapporto

La realizzazione del percorso di alternanza scuola-lavoro non comporta obblighi finanziari per l'istituzione scolastica e il soggetto ospitante.

Art. 10. Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a trattare i dati personali connessi all'esecuzione della presente convenzione conformemente alle prescrizioni del decreto legislativo n.196/2003, recante 'codice in materia di protezione dei dati personali, esclusivamente per le finalità di attuazione, monitoraggio e documentazione del progetto in questione.

Art. 11

1. sede dell'attività in alternanza:.....;
2. periodo: dal --/--/---- al completamento delle attività progettuali;
3. per la durata e l'articolazione delle attività si rimanda al cronoprogramma inserito nel progetto formativo

Art. 12 Durata della Convenzione

1. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha una durata triennale.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del percorso formativo.

Luogo e Data

Firma per il soggetto promotore
Il dirigente scolastico
Prof.ssa Claudia La Pietra

Firma per il soggetto ospitante